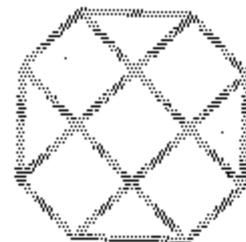


GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....



REGIONE LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MAR. 1999

15 MAR. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANN	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
ZOMADONNA	Salvatore	"	MARONI	Angelo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	MITA	Michele	"
FEDERICO	Maurizio	"	SIZZUTELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione
..... OMISSIS

LUCISANO

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 1291

OGGETTO: Usi Civici - Comune di Arcinazzo Romano. Liquidazione uso civico di pascolo gravante su terreni di proprietà delle ditte Maggi Giorgio, Paolo e Gabrieli Giampiero, Renzetti Roberta.





OGGETTO: *USI CIVICI* – Comune di Arcinazzo Romano. Liquidazione uso civico di pascolo gravante su terreni di proprietà delle ditte Maggi Giorgio, Paolo e Gabrieli Giampiero, Renzetti Roberta.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore per lo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale;

VISTA la L.16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTO l'art. 4 della L.R. n. 03.01.86, n. 1;

VISTA la L.15.05.97, n. 127;

VISTE le domande – all. A – con le quali le ditte Maggi Giorgio, Paolo e Gabrieli Giampiero, Renzetti Roberta hanno chiesto la liquidazione dell'uso civico di pascolo in favore del Comune di Arcinazzo Romano gravante sulle terre di loro proprietà censite in catasto del predetto Comune;

VISTO il progetto redatto dal Geom. Alessandro Innocenzi – all. B – concernente la liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante su terreni di proprietà delle ditte Maggi Giorgio, Paolo e Gabrieli Giampiero, Renzetti Roberta;

VISTA l'ordinanza di deposito e pubblicazione degli atti istruttori presso il Comune di Arcinazzo Romano emessa in data 23.02.98 – all. C;

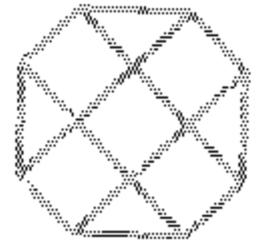
VISTO l'avviso di deposito del Comune di Arcinazzo Romano – all. D – dal quale risulta che gli atti sono stati depositati e pubblicati presso la segreteria del Comune a decorrere dal giorno 10.03.98 al 09.04.98;

VISTI gli atti di notifica, relativi alla pubblicazione degli atti istruttori del progetto di liquidazione di uso civico di pascolo consegnati in data 11.03.98 agli interessati – all. E;

VISTA la dichiarazione del Sindaco del Comune di Arcinazzo Romano – all. F – che avverso al progetto di liquidazione dell'uso civico non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;

CONSIDERATO che sussistono, pertanto, tutte le condizioni per l'accoglimento delle istanze di liquidazione dell'uso civico di pascolo gravante su terreni di proprietà delle ditte Maggi Giorgio, Paolo e Gabrieli Giampiero, Renzetti Roberta;





All'unanimità

DELIBERA

Di rendere esecutivo il progetto elaborato dal Geom. Alessandro Innocenzi relativo alla liquidazione dell'uso civico di pascolo sui terreni censiti al catasto del Comune di Arcinazzo Romano di proprietà delle ditte A) Maggi Giorgio nato a Roma il 31.01.71 C.F. MGG GRG 71A31 H501X e Maggi Paolo nato a Roma il 31.12.74 C.F. MGG PLA 74T31 H501M, Fg. 8 part. 535, di Ha. 00.07.20, B) Gabrieli Giampiero nato ad Arcinazzo Romano il 20.01.62 C.F. GBR GPR 62A20 A370I e Renzetti Roberta nata a Subiaco il 04.12.69 C.F. RNZ RRT 69T44 I992A, Fg. 7 part. 83 di Ha. 00.21.80;

Conseguentemente detti terreni sono affrancati dal diritto civico di pascolo mediante imposizione dei canoni annui di natura enfiteutica di: A) £. 1.665.000, B) £. 5.886 pari a capitali di affrancazione di: A) £. 16.650.000, B) £. 58.860.

In caso di affrancazione dei canoni imposti, i relativi capitali dovranno essere dal Comune di Arcinazzo Romano versati nella contabilità "speciali fruttiferi", per essere destinati, previa autorizzazione della Regione Lazio, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione.

Le spese del procedimento e quelle successive ad esso inerenti e dipendenti sono a carico dei proprietari.

L'area in questione, per la sua utilizzazione, resta soggetta a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge ivi compresi quelli della legge 431/85.

Avverso tale atto le ditte interessate potranno esperire ricorso presso il TAR competente per territorio nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 15.05.97, n. 127.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE

FF/ar

